FOGLIO CONDIZIONI

ART. 1 : OGGETTO DELL'APPALTO.-

L'intervento è finalizzato, nel rispetto della Legge n. 113 del 29.01.1992 – Un albero per ogni nato -, alla piantumazione di n. 260 alberelli, forniti dalla stazione appaltante, in un'area di proprietà attualmente a gerbido.

Nel dettaglio si prevedono le seguenti lavorazioni:

- Piantumazione di n. 260 esemplari di alberi di varie specie fornite dai vivai regionali dim. indicative h = 1,00 a radice nuda, da posarsi a coppie di due distanziate di circa 1 mt. tra loro su filari tracciati secondo le indicazioni dall'amministrazione su una superficie complessiva di circa 2 ha. Nel prezzo si intendono compensati gli oneri per la formazione della buca di dim. minime 40x40x40, la preparazione del terreno di riempimento mediante miscelazione con ammendante organico nella misura del 35% in volume, e concime chimico trivalente nella misura di 1 kg./pianta, il posizionamento della pianta ed il riempimento della buca con formazione di ciotola per l'irrigazione di soccorso, la posa e l'ancoraggio di telo pacciamante in pvc. diametro min. 0,75 mt
- Realizzazione di impianto di irrigazione per 260 piante, h = 1,00 posate a radice nuda, realizzato mediante posa di 2 giri di ala gocciolante perimetralmente alle singole piante, per uno sviluppo di circa 5 mt., distribuite su una superficie di circa 2 ha per uno sviluppo complessivo indicativo di 650mt. . Nel prezzo si intendono compensati tutti gli oneri relativi alla realizzazione dell'impianto ed in particolare:
 - le operazioni di scavo e rinterro per la posa di pozzetti e tubazioni di distribuzione ad una profondità minima di 70 cm.
- la fornitura e stesa della sabbia per il rinfianco delle tubazioni interrato
- la fornitura e posa di pozzetto in cls dim. 80x80 completo di chiusino in lamiera grecata e zincata per realizzazione punto consegna acqua da parte dell'azienda fornitrice
- la fornitura e posa di saracinesca di sezionamento e valvola di non ritorno da posarsi nel pozzetto di consegna secondo le indicazioni fornite dall'azienda e relative tubazioni e raccorderia
- la fornitura e posa di pozzetti in cls dim. 50x50 con chiusino in ghisa C250 per la posa delle elettrovalvole di sezionamento dell'impianto
- la fornitura e posa delle elettrovalvole bistabili di sezionamento in zone dell'impianto in numero minimo di 4 di diametro adeguato (minimo 1½") e relative tubazioni e raccorderia
- la fornitura e posa di armadio stradale stagno per la posa al suo interno della centralina di comando e controllo dell'impianto
- la fornitura e posa di centralina a batteria a 8 zone per il comando e controllo dell'impianto da posarsi all'interno dell'armadio stradale stagno

- la realizzazione dei cablaggi e dei collegamenti elettrici tra centralina ed elettrovalvole mediante posa di tubazione interrata a doppio strato (corrugato esterno e liscio interno) per il passaggio dei cavi, i cavi di sezione e numeri fili adeguati per la trasmissione del segnale e tutti i cabalggi necessari da realizzare mediante muffole stagne o sistemi equivalenti
- la fornitura e posa delle tubazioni di distribuzione in PEAD DN 16 diametro minimo 1½" per uno sviluppo indicativo di 300 mt lineari e diametro minimo 3/4 di pollice per uno sviluppo indicativo di 1750 mt lineari da posarsi in scavo ad una profondita' minima di 70 cm con rinfianco e rinterro in sabbia e terra di scavo
- la fornitura e posa di ala gocciolante, per uno sviluppo indicativo di 650 ml, per l'irrigazione delle singole piante mediante stacco dalla tubazione di distribuzione con presa a staffa in numero di 130 circa, tratto di tubazione di raccordo e raccordo all'ala gocciolante. Le piante saranno posate accoppiate a due a due, per compensare la prevedibile bassa percentuale di attecchimento, e pertanto da ogni presa a staffa si potranno irrigare n. 2 piante.
- la fornitura e posa di tutta la raccoderia necessaria al completamento dell'impianto
- la consegna al termine dei lavori alla stazione appaltante dei libretti di istruzioni, delle specifiche tecniche dei materiali e dello schema grafico dell'impianto

ART. 2: AMMONTARE DELL'INTERVENTO.-

L'importo a base di gara, per l'intervento descritto all'art.1, è pari ad **€.15.604,50 I.V.A. esclusa**, di cui €. 717,81 per oneri di sicurezza ai sensi D.Lgs.494/96. Tale importo non è soggetto a ribasso d'asta, in attuazione del disposto dell'art.131 D.Lgs.163/2006 s.m.i.

ART. 3: DISPONIBILITA' DELLA SEDE DELL'INTERVENTO.-

Qualora durante il corso dei lavori insorgessero difficoltà circa la disponibilità della sede dei lavori che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione dei lavori, l'appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'inadempimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito nel presente Foglio Condizioni.

ART. 4: VARIAZIONI ALLE OPERE.-

Le descrizioni delle opere oggetto dell'appalto risultano indicate all'art. 1 del presente Foglio Condizioni e nell'Elenco Prezzi di cui al progetto e' saranno invariabili fatto salvo precisazioni e chiarimenti dettati in sede esecutiva dalla Direzione Lavori.

L'impresa non potrà per nessuna ragione introdurre di propria iniziativa variazioni o addizioni ai lavori assunti in confronto alle prescrizioni contrattuali.

ART. 5: CRONOPROGRAMMA.-

PARTICOLARI CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO.-

I lavori dovranno svolgersi in conformità al cronoprogramma costituente documento contrattuale che l'appaltatore è obbligato a presentare prima dell'inizio dei lavori.

L'Impresa, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali a tutela dei lavoratori, dovrà assicurare all'amministrazione la presenza in cantiere del proprio personale tecnico e della mano d'opera occorrente, preoccupandosi di provvedere anticipatamente alle necessarie provviste ed al conseguimento delle autorizzazioni sia in materia di subappalto che relative ad Enti di tutela (A.S.L. ecc.).

L'esecuzione delle opere nelle giornate festive sarà disposto con specifico Ordine di Servizio del Direttore dei Lavori, contenente le disposizioni in merito ai tempi ed alle modalità di esecuzione.

L'esecuzione delle opere dovranno essere realizzate sulla base dei disegni consegnati a cura della Direzione dei Lavori all'appaltatore dopo la formale consegna dei lavori.

ART. 6: PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.-

L'intervento sarà aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.56 D.Lgs.163/2006. Trattandosi di opere con progetto a corpo, ai sensi dell'art.82 comma 2 lett. b) D.Lgs.163/2006, l'aggiudicazione avverrà sulla base del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.122 comma 9 D.Lgs.163 s.m.i., purchè il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a dieci.- L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta riconosciuta valida semprechè sia ritenuta idonea e conveniente, ai sensi dell'art.81 comma 3 d.Lgs.163/2006. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

ART. 7: ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE.-

L'aggiudicatario deve eseguire in proprio il contratto d'appalto. Il contratto pertanto non potrà essere ceduto a pena di nullità.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'Impresa/Società/Ditta aggiudicataria, mentre per la Stazione Appaltante, diverrà impegnativa in seguito all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitivo da parte dell'organo competente.

ART. 8: GARANZIE ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.-

La ditta che risulterà aggiudicataria, dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113, comma 1 D.Lgs.163/2006;
- a depositare le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto;
- ai sensi dell'art.129 comma 1 D.Lgs.163/2006, a stipulare polizza assicurativa a favore della stazione appaltante per danni di esecuzione, con massimale pari a €500.000 e dovrà inoltre assicurare la Stazione

Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale pari a €500.000,00 e responsabilità civile terzi in conformità alla vigente normativa;

- a prestare garanzia fideiussoria per rata di saldo per l'importo pari all'ammontare di detta rata maggiorato di interesse legale per la durata di 2 (due) anni decorrenti dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

I contratti fideiussori e/o assicurativi appena sopra descritti, dovranno essere conformi agli schemi di polizza tipo approvati in allegato al Decreto Ministero delle Attività Produttive 12.03.04 n. 123.

Nel caso in cui l'Impresa non provveda tempestivamente e/o regolarmente agli adempimenti di cui sopra, l'aggiudicazione potrà essere revocata con incameramento della cauzione versata, salvo il diritto del Comune al risarcimento di eventuali maggiori danni e l'appalto potrà essere affidato al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 9: ULTIMAZIONE LAVORI.

I lavori dovranno essere condotti in modo da rispettare le sequenze ed i tempi parziali previsti nel programma dei lavori concordato fra le parti e che è parte integrante del contratto.

Ultimati i lavori, l'Appaltatore ne darà comunicazione per iscritto alla Direzione Lavori e richiederà che venga redatto certificato di ultimazione lavori.

Per l'esecuzione dei lavori sono previsti 30 giorni naturali e consecutivi.

ART. 10: PENALI PER RITARDI.

In caso di inosservanza del suddetto termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile e riconosciuto dalla D.L, dovrà sottostare ad una penale pecuniaria stabilita, ai sensi dell'art. 117 del Regolamento di attuazione della legge 109/94 approvato con D.P.R. n.554/1999 nella misura dell'1 per mille la ditta aggiudicataria sarà soggetta ad una penale giornaliera pari al 2% del valore del mezzo o sue parti consegnate in ritardo. Per i successivi trenta giorni una penale pari al 5% del valore della fornitura. In caso di ritardo superiore ai 60 (sessanta) giorni, la Stazione Appaltante procederà alla rescissione del contratto di appalto addebitando, a carico dell'aggiudicatario inadempiente, il danno provocato.

ART. 11: RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

La Stazione Appaltante può richiedere la rescissione, ovvero, la risoluzione del contratto qualora l'aggiudicatario si renda colpevole di frode o grave negligenza e contravvenga agli obblighi ed alle condizioni stipulate.

Il provvedimento è regolato dalle disposizioni del Codice Civile.

In tal caso, l'aggiudicatario, ha diritto al solo pagamento di quanto regolarmente fornito, ed è passibile del danno che provenga alla Stazione Appaltante per la stipula di un nuovo contratto di fornitura.

ART. 12: MODALITA' DI PAGAMENTO. Contabilizzazione lavori – Pagamenti in acconto – Pagamento della rata di saldo.-

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n.554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45 comma 6 del suddetto decreto, applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali.

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento, ogni qualvolta il suo credito liquidato, al netto del ribasso d'asta e di ogni ritenuta di legge, raggiunga la somma di € 10.000,00 (diconsi euro diecimila/00), i pagamenti verranno effettuati a 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura di S.A.L.

I materiali approvvigionati in cantiere, sempre che siano stati accettati dalla D.L., potranno a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante e nei limiti di cui all'art. 28 del Decreto n.142/2000, essere compresi negli stati di avanzamento per i pagamenti in acconto suddetti.

Il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia il suo importo, verrà rilasciato dopo l'emissione del verbale di ultimazione dei lavori ed il suo pagamento sarà fatto entro il trimestre successivo a quello del verbale di ultimazione.

Ai sensi dell'art. 28 legge 109/94 comma 9 il pagamento del certificato di saldo comprensivo delle ritenute contrattuali e senza interessi sarà disposto, entro e non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del Codice Civile.

ART. 13: SPESE RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO.

Tutte le spese relative al contratto d'appalto (bolli, registro, accessorie e conseguenti) saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

ART. 14: CONTROVERSIE.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito alla fornitura, il foro competente è quello di Casale Monferrato.

ART. 15: DISPOSIZIONI FINALI.

L'aggiudicatario accetta le condizioni del presente Foglio Condizioni senza riserve e/o condizioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le norme del Codice Civile.

Il Comune di Casale Monferrato si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa, di prorogarne la data o di rinunciare all'intervento, non procedendo quindi all'aggiudicazione definitiva, senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto al riguardo.

Intervento di messa a dimora alberi forniti dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge n. 113 del 29.01.92 – Un albero per ogni nato

Responsabile del Procedimento è il Geom. Martinotti Roberto, dirigente del Settore Tutela Ambiente (tel. 0142/444214 – fax 0142/444344).-

Casale Monferrato, 14.12.09

IL PROGETTISTA
(Geom. Roberto Martinotti)

IL PROGETTISTA
(Geom. Bibiana Zavattaro)

IL R.U.P.
(Geom. Roberto Martinotti)

IL DIRIGENTE
(Ing. Albertazzi Ferdinando)